



## 2° CIRCOLO DIDATTICO “Giovanni XXIII”

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55  
Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: [www.secondocircolotriggiano.edu.it](http://www.secondocircolotriggiano.edu.it) - e-mail: [baee17800g@istruzione.it](mailto:baee17800g@istruzione.it) - Pec: [baee17800g@pec.istruzione.it](mailto:baee17800g@pec.istruzione.it)

2°CD "GIOVANNI XXIII"-TRIGGIANO Triggiano (Ba), 21/09/2020  
Prot. 0004077 del 21/09/2020  
(Uscita)

Comunicazione n. 21

Alle FAMIGLIE degli alunni-bacheca registro elettronico  
Al sito Web dell'Istituto

### **OGGETTO:** Prevenzione sanitaria- disposizioni famiglie

Gentili genitori,

dopo gli incontri con le famiglie volti ad informarle riguardo alle misure organizzative e di sicurezza adottate dalla Scuola, presenti nel “Protocollo scolastico di sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19” e per condividerne le motivazioni che le hanno dettate, nella convinzione che l'alleanza scuola-famiglia possa migliorare l'efficacia di tali misure organizzative, si pubblicano le seguenti indicazioni di sicurezza, sottolineando che il mutare della situazione epidemiologica, nuove disposizioni degli Organi competenti o l'emergere di nuove esigenze dell'Istituto scolastico potrebbero rendere necessari adeguamenti e modifiche.

Il suddetto Protocollo scolastico di sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 è presente sul sito della Scuola e se ne raccomanda un'attenta lettura insieme ai figli.

**N.B. La scuola fornisce ad ogni alunno la mascherina chirurgica fino ad esaurimento della disponibilità delle mascherine appositamente consegnate da parte della Protezione Civile.**

### **Indicazioni di sicurezza**

- Controllare il proprio figlio ogni mattina per rilevare segni di malessere. Se ha una temperatura pari o superiore a 37,5°, non può andare a scuola.
- Assicurarsi che il proprio figlio non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, brividi, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- Seguire con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena. Se il proprio figlio ha avuto contatto con un caso COVID-19 non può andare a scuola.
- Informare la scuola su quali persone contattare in caso il proprio figlio non si senta bene a scuola: nomi, cognomi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
- Rafforzare i concetti di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.
- A casa, praticare e far praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiegare ai propri figli perché è importante.
- Abituare il proprio figlio a starnutire o tossire in fazzoletti usa e getta o nel gomito e a evitare di toccarsi con le mani bocca, naso e occhi.
- Parlare con il proprio figlio delle precauzioni da prendere a scuola:
  - mantenere la distanza fisica dagli altri studenti,
  - indossare la mascherina,
  - lavare e disinfettare le mani più spesso,
  - evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...
  - non lasciare materiali a scuola ed evitare che i propri materiali vengano in contatto quelli degli altri studenti
- Rispettare rigorosamente il Protocollo per l'ingresso e l'uscita degli alunni, così che gli accessi avvengano dagli ingressi indicati, in file ordinate, mantenendo 1 metro di distanza da chi segue e precede, agli orari previsti per ogni classe.
- Dopo aver accompagnato o ripreso il proprio figlio, evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici per evitare affollamenti.



## 2° CIRCOLO DIDATTICO “Giovanni XXIII”

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55

Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: [www.secondocircolotriggiano.edu.it](http://www.secondocircolotriggiano.edu.it) - e-mail: [baee17800g@istruzione.it](mailto:baee17800g@istruzione.it) - Pec: [baee17800g@pec.istruzione.it](mailto:baee17800g@pec.istruzione.it)

- Fornire al proprio figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurarsi che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.
- Fornire al proprio figlio una mascherina di ricambio nello zaino. Se si tratta di mascherine riutilizzabili, fornire anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per il lavaggio. Tenere a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario.
- Se si usano mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono:
  - coprire naso e bocca e l’inizio delle guance
  - essere fissate con lacci alle orecchie
  - avere almeno due strati di tessuto
  - consentire la respirazione
  - essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).
- Allenare il proprio figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci e a smaltirle esclusivamente negli appositi contenitori.
- Spiegare al proprio figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
- Procurare al proprio figlio una borraccia per l’acqua identificabile con nome e cognome e se la bottiglietta d’acqua è usa e getta provvedere a scrivervi il proprio nome e cognome (con pennarello indelebile).
- Fornire sempre al proprio figlio nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnargli a buttarli dopo ogni uso, possibilmente in un sacchetto portato da casa; fornire anche fazzolettini disinfettanti e insegnargli ad usarli.
- Ricordare al proprio figlio di non chiedere in prestito cose degli altri e di non prestare le proprie cose, non per egoismo, ma per sicurezza.
- Sviluppare le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile; ...).
- Verificare che il proprio figlio abbia tutto il necessario all’ingresso a scuola. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori non possono recarsi a scuola: per ridurre al minimo le occasioni di contagio, non è consentito l’ingresso dei genitori a scuola (se non per gravi motivi o espressamente convocati) e i collaboratori scolastici non sono autorizzati a consegnare materiale agli alunni.
- Pianificare e organizzare il trasporto del proprio figlio per e dalla scuola: • Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegargli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.
- Dopo il rientro da scuola informarsi su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Cercare di scoprire come si sente il proprio figlio e se si sente spiazzato dalle novità. Aiutarlo ad elaborare eventuali disagi; se segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlarne subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.
- Far attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Non trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
- Partecipare alle riunioni scolastiche, anche se in modalità telematica; essere informato e connesso può ridurre i sentimenti di ansia e offrire un modo per esprimere e razionalizzare eventuali preoccupazioni.
- Se il proprio figlio presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, far predisporre dai suoi medici curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 118, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
- Se il proprio figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, farsi rilasciare dai curanti apposita certificazione, presentarla a scuola chiedendo che si predispongano apposite iniziative in merito.
- Se il proprio figlio durante la sua permanenza a scuola dovesse presentare febbre superiore a 37,5 gradi o sintomi compatibili con Covid-19, alla chiamata da parte della scuola, essere pronti a riprenderlo nel più breve tempo possibile, delegando eventualmente una terza persona già dall’inizio dell’anno scolastico.



## 2° CIRCOLO DIDATTICO “Giovanni XXIII”

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55

Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: [www.secondocircolotriggiano.edu.it](http://www.secondocircolotriggiano.edu.it) - e-mail: [baee17800g@istruzione.it](mailto:baee17800g@istruzione.it) - Pec: [baee17800g@pec.istruzione.it](mailto:baee17800g@pec.istruzione.it)

In aggiunta, per le famiglie di alunni con disabilità:

- Accertarsi con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni del proprio figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali, ...) presentano particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, chiedere un accomodamento ragionevole.
- Poiché “Non sono soggetti all’obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo”, valutare attentamente con il medico curante se il proprio figlio rientri nella condizione di oggettiva incompatibilità di utilizzo. Se compatibile, infatti, è importante insegnargli l’uso della mascherina, a tutela della sua sicurezza.
- Se il proprio figlio non può utilizzare né mascherina né visiera trasparente, prepararlo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.
- Se, nonostante l’organizzazione scolastica, il curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio, per l’accesso ai locali scolastici, per uscite sul territorio, per gli intervalli, per l’educazione fisica, ...), occorre che questi vengano attestati e presentati alla scuola per concordare, secondo il principio del legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.

Il Dirigente Scolastico

Immacolata Abbatantuono

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.Lgs.n.39/1993*